



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 46/19 DEL 3.10.2017

Oggetto: Disegno di legge concernente "Risarcimento dei danni causati da mammiferi protetti (delfini). Abrogazione del comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)"".

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale informa che il comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 prevede uno stanziamento di euro 100.000 (UPB S06.05.002) per l'anno 2015, nonché per il 2016 e 2017, al fine di risarcire gli operatori del settore ittico dei danni cagionati dai delfini alle attrezzature da pesca.

L'aiuto si configura come aiuto di Stato ed è pertanto soggetto alla relativa normativa, in particolare agli Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2015/C 217/01). Tali Orientamenti prevedono che se un aiuto non corrisponde ad alcuna delle specifiche tipologie previste dagli stessi, in linea di principio non sia compatibile con il mercato interno. Tra le tipologie di aiuti compatibili previsti dagli Orientamenti rientrano gli aiuti facenti parte di una categoria che può essere considerata compatibile con il mercato interno a norma di uno dei regolamenti di esenzione per categoria.

A riguardo l'Assessore precisa che l'art. 25 del Regolamento (UE) n. 1388/2014, Regolamento della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, prevede che gli aiuti di cui all'articolo 40 del Regolamento (UE) n. 508/2014, tra cui rientrano i regimi per il risarcimento dei danni alle catture causati da mammiferi protetti (quali i delfini) (art. 40, lettera h), possano essere considerati compatibili con il mercato interno ed esentati dall'obbligo di notifica.

Per quanto sopra rappresentato l'Assessore propone che la disposizione del comma 3 dell'articolo 11 della Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 venga abrogata e sostituita come di seguito riportato.

La possibilità di utilizzare le risorse stanziare per il risarcimento dei danni causati dalla fauna



marina protetta (delfini) alle catture consentirebbe di attivare subito l'aiuto come aiuto in esenzione ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 1388/2014, evitando i tempi lunghi e le incertezze di una vera e propria notifica.

L'istituzione dell'aiuto in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 508/2014, potrebbe, inoltre, rendere possibile far confluire il regime in ambito FEAMP.

Considerata l'importanza dell'intervento, l'Assessore propone di approvare il testo del disegno di legge concernente "Risarcimento dei danni causati da mammiferi protetti (delfini). Abrogazione del comma 3 dell'articolo 11 della Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)" con il quale si prevede che agli operatori del settore ittico possano essere risarciti i danni alle catture causati da mammiferi protetti (delfini).

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, preso atto del parere istruttorio di competenza reso sul disegno di legge in argomento dalla Direzione generale dell'Area legale e dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio in merito alla relativa copertura finanziaria

DELIBERA

di approvare il testo del disegno di legge concernente "Risarcimento dei danni causati da mammiferi protetti (delfini). Abrogazione del comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)"" con il quale si prevede che agli operatori del settore ittico possano essere risarciti i danni alle catture causati da mammiferi protetti (delfini)".

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru